



Comunicato stampa

Dolci di Carnevale Calano i prezzi delle materie prime

Roma, 20 febbraio 2023 – Carnevale è arrivato e come da tradizione, in questi giorni, nelle case degli italiani vengono preparati dolci tipici, portati avanti di generazione in generazione in ogni regione. A dare informazioni sui prezzi all'ingrosso delle materie prime utilizzate per tali preparazioni sono le elaborazioni di **BMTI** sui dati rilevati dalle **Camere di Commercio** secondo cui, nonostante alcuni segnali di ribasso osservati in queste prime settimane dell'anno, i prezzi rimangono su livelli elevati. In particolare i prezzi all'ingrosso della **farina**, nonostante il calo osservato nella prima parte di febbraio (-3,4% rispetto a gennaio) dipeso dal ribasso delle quotazioni del grano tenero, rimangono più alti del +13,6% rispetto allo scorso anno e, soprattutto, del +36,9% rispetto alla media registrata nel quinquennio 2018-2022.

Anche per il **latte spot**, ossia il latte venduto in cisterna al di fuori dei contratti di fornitura tra allevatori e industria, sebbene da dicembre sia stato registrato un parziale rientro dei prezzi (a febbraio -4,8% rispetto a gennaio), legato alla ripresa produttiva in Europa e al contemporaneo calo delle quotazioni delle alternative estere, i prezzi attuali restano elevati (+13,9% su base annua). Una crescita che risente ancora degli aumenti che nel 2022 erano stati causati dall'incremento dei costi di produzione (mangimi e energia) e dalla frenata produttiva a livello continentale.

Maggiore stabilità per il **burro** (-24% rispetto al 2022), i cui prezzi all'ingrosso hanno registrato un vero e proprio crollo a partire da novembre 2022, dopo i valori record raggiunti nel corso dello scorso anno.

Restano su livelli storicamente elevati i prezzi delle **uova**, supportati dall'offerta limitata e dall'aumento della domanda proveniente sia dal mercato interno che dall'estero. I prezzi delle uova (di taglia L) da allevamenti a terra, formulati dalla Commissione Unica Nazionale (CUN), sono saliti fino a raggiungere questa settimana i 2,45 €/kg, mettendo a segno un rialzo rispetto allo scorso anno del +51,2%.